



Federazione Regionale USB Liguria

E.O. GALLIERA. CESSIONE RAMO D'AZIENDA. SI NAVIGA A VISTA?



Genova, 04/05/2026

E.O. GALLIERA. CESSIONE RAMO D'AZIENDA. SI NAVIGA A VISTA?

Incredibile ma vero!!!

In data 30 aprile 2026, con una semplicissima e impassibile nota trasmessa via e-mail, la S.C. Risorse Umane dell'E.O. Ospedali Galliera comunica al personale afferente alla S.S.D. Immunoematologia e Trasfusionale del nosocomio che, a far data dal 1 maggio 2026, il rapporto di lavoro verrà trasferito presso l'IRCCS AOM. Comunica inoltre che i lavoratori coinvolti verranno abilitati a timbrare sull'apposito applicativo IRISWEB, che gli stessi lavoratori dovranno scaricare sui propri dispositivi mobili, con timbratura geolocalizzata!!!

In sostanza, con la cessione del ramo d'azienda concordato dal Galliera e dalla AOM, e avallato da un accordo sindacale richiesto e sottoscritto esplicitamente dalle sigle sindacali della CISL e dai delegati UIL/RSU, i lavoratori del centro trasfusionale del Galliera vengono trasferiti giuridicamente dall'oggi al domani senza aver applicato dei passaggi tecnico/giuridico necessari nel caso specifico!

1. I lavoratori non hanno ancora firmato un nuovo contratto di lavoro con la nuova azienda e, tantomeno, non sono stati convocati a visita medica per valutare l'idoneità lavorativa legata ai rischi, alle mansioni specifiche e ai turni.

2. Ai lavoratori non sono stati comunicati formalmente i nominativi dei dirigenti, dei coordinatori e dei preposti a cui dovranno fare riferimento a partire dal 1 maggio 2026.

3. La timbratura geolocalizzata, descritta dall'Ente Galliera (che non avrebbe più titolarità giuridica nel fornire disposizioni ai lavoratori a partire dal 1 maggio 2026) viola la Privacy dei dipendenti e, in ogni caso, non sono tenuti a scaricare sul proprio dispositivo mobile alcuna applicazione che il datore di lavoro vorrebbe imporre!

Per i motivi sopra esposti ci riserviamo di far valutare dai nostri legali ogni azione utile a difesa dei lavoratori e dei loro diritti.

Genova, 2 maggio 2026